



FONDAMENTA BIBLICHE
PER LA FEDE CRISTIANA

CONOSCERE IL

DIO VIVENTE

PAUL D. WASHER



«La guida di Paul Washer è la migliore opera introduttiva
allo studio della dottrina di Dio che io conosca».

IAIN H. MURRAY

Co-fondatore e direttore editoriale della Banner of Truth Trust



«La nostra chiesa ha utilizzato l'opera di Paul in molteplici occasioni:
scuole domenicali, piccoli gruppi di studio e discepolato.
Sono solito raccomandarla a chi desidera un manuale biblico pratico
e fervente che guidi verso una conoscenza vitale di Dio».

JOHN SNYDER,

Pastore, autore di *Behold Your God: Rethinking God Biblically*



«Paul Washer ci offre uno studio teologico sano e biblicamente sostanzioso
che può soddisfare tutti coloro che da tempo desideravano qualcosa in più.
Chiunque voglia potenziare la propria comprensione della dottrina di Dio
troverà questo lavoro estremamente prezioso. Esso potrà rivelarsi utile
anche per fornire ai giovani credenti un fondamento solido
o per aiutare nell'evangelizzazione dei non credenti».

VODDIE BAUCHAM JR.,

Autore e rettore del seminario presso l'African Christian University

PAUL D. WASHER

Conoscere il Dio vivente

FONDAMENTA BIBLICHE
PER LA FEDE CRISTIANA
STABILIRE I PRINCIPI BIBLICI
SU CUI POGGIARSI



Indice

Introduzione	7
Scheda di studio opzionale	11
1. La conoscenza di Dio	13
2. Crescere nella conoscenza di Dio	19
3. Dio è uno e trino	25
4. La deità del Figlio e dello Spirito	31
5. Dio è spirito	37
6. Dio è una persona	43
7. Dio si relaziona.....	49
8. Dio è grande.....	55
9. Dio è perfetto	59
10. Dio è eterno	67
11. Dio è autoesistente e autosufficiente	73
12. Dio è immutabile	77
13. Dio è onnipotente	81
14. Dio è onnipresente.....	87
15. Dio è onnisciente	91
16. Dio è santo	97
17. La nostra risposta alla santità di Dio	105
18. Dio è giusto	113
19. La nostra risposta alla giustizia di Dio	119
20. Dio è vero.....	125

21. Dio è verace	133
22. La nostra risposta alla veracità di Dio.....	137
23. Dio è fedele.....	143
24. La nostra risposta alla fedeltà di Dio	147
25. Manifestazioni della fedeltà di Dio.....	153
26. Dio è amore.....	159
27. Le manifestazioni dell'amore di Dio	165
28. La misericordia di Dio.....	171
29. La grazia di Dio	177
30. La pazienza di Dio.....	183
31. Dio è il Creatore	187
32. Dio è colui che sostiene e possiede la creazione	193
33. Lo scopo della creazione	199
34. La nostra risposta a Dio Creatore.....	203
35. Dio è Signore e Sovrano su tutto.....	207
36. I titoli che dimostrano la sovranità di Dio	211
37. L'estensione della sovranità di Dio	215
38. La nostra risposta alla sovranità di Dio	221
39. Dio è legislatore	229
40. Dio è il Giudice.....	235
41. La certezza del giudizio	241
42. Dio è il Salvatore	247
43. L'opera salvifica del Padre	255
44. L'opera salvifica del Figlio. Parte prima: la natura dell'opera del Figlio.....	261
45. L'opera salvifica del Figlio. Parte seconda: l'opera completa del Figlio	269
46. L'opera salvifica del Figlio. Parte terza: l'opera attuale del Figlio	277
47. L'opera salvifica dello Spirito.....	281
Appendice: I nomi di Dio.....	287

Introduzione

METODO DI STUDIO

Il grande obiettivo di questo studio è guidare lo studente a incontrare Dio attraverso la sua Parola. Sulla base della convinzione che le Scritture costituiscono la Parola di Dio ispirata e infallibile, questo studio è progettato in modo che sia letteralmente impossibile per lo studente procedere senza una Bibbia aperta davanti a sé. Lo scopo è aiutare il lettore a obbedire all'esortazione dell'apostolo Paolo in 2 Timoteo 2:15:

Sforzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo approvato, un operaio che non abbia di che vergognarsi, che tagli rettamente la parola della verità.

Ogni capitolo si occupa di un aspetto specifico della natura e dell'opera di Dio. Lo studente completerà ogni capitolo seguendo le istruzioni e rispondendo alle domande sulla base dei testi biblici indicati. Egli verrà incoraggiato a meditare su ogni testo e a scrivere le sue considerazioni. Il beneficio che lo studente potrà trarre da questo studio sarà rapportato alla misura del suo impegno in esso. Se le risposte saranno superficiali e limitate a una trascrizione dei contenuti dei testi biblici senza cercare di discernerne il significato, questo libro si rivelerà di poco aiuto.

Conoscere il Dio vivente è principalmente uno studio biblico e non vi si troveranno molti esempi vividi, storie pittoresche o commenti teologici. Il desiderio dell'autore è stato quello di fornire un'opera che indirizzi alle Scritture e che permetta alla Parola di Dio di parlare da sé.

Questo manuale è adatto per un uso individuale o come guida per i gruppi di studio o scuole domenicali. È fortemente raccomandato che lo studente affronti autonomamente lo studio di ciascun capitolo prima dell'incontro, affinché possa partecipare attivamente alla discussione ed essere sfidato dalle domande poste all'interno del gruppo o dagli insegnanti.

UNA ESORTAZIONE PER LO STUDENTE

Incoraggiamo lo studente a studiare la dottrina biblica e a scoprire il ruolo cruciale che essa riveste nell'ambito della vita cristiana. Il vero credente non può tollerare né accettare che vi sia un divario fra le emozioni e l'intelletto o fra la devozione a Dio e la dottrina di Dio. La Bibbia ci insegna che le nostre emozioni e le nostre esperienze non possono fornirci un fondamento adeguato per la nostra vita cristiana. Soltanto le verità della Scrittura, comprese con la mente e comunicate attraverso la dottrina, possono provvedere il sicuro fondamento sul quale poggiare le nostre convinzioni e il nostro comportamento; ed esse sono il filtro mediante cui possiamo determinare la validità delle nostre esperienze e delle nostre emozioni. La mente non è nemica del cuore, e la dottrina non è un ostacolo alla devozione: i due

elementi sono indispensabili e dovrebbero essere inseparabili. Le Scritture ci ordinano di amare il Signore nostro Dio con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra anima e con tutta la nostra mente (Matteo 22:37) e di adorare Dio in spirito e in verità (Giovanni 4:24).

Lo studio della dottrina è una disciplina sia intellettuale sia devozionale. È la ricerca appassionata di Dio che deve condurre lo studente verso una crescita nell'obbedienza, nella trasformazione personale e nell'adorazione del cuore. Pertanto, lo studente dovrà badare a non cadere nell'errore di ricercare soltanto una conoscenza impersonale anziché un incontro con la persona di Dio. Né la cieca devozione, né la ricerca meramente intellettuale potranno produrre il frutto desiderato perché, in entrambi i casi, si perde Dio.

LA NUOVA RIVEDUTA

Per completare questo studio è richiesto l'utilizzo della versione della Bibbia *Nuova Riveduta*. Questa versione delle Scritture è stata scelta per le seguenti ragioni: 1) la convinzione dei suoi traduttori che la Bibbia sia l'infallibile Parola di Dio; 2) la sua fedeltà e aderenza alle lingue originali. In alcuni casi si è reso necessario ricorrere altre traduzioni della Bibbia (che sono state puntualmente segnalate) e ciò al fine di giungere a una maggiore aderenza all'analisi biblica proposta dall'autore.

UN MESSAGGIO DA PARTE DELL'AUTORE

Come potrebbe mai un uomo o un angelo scrivere un libro che possa trattare adeguatamente di Dio? Sarebbe senz'altro meno arduo contare tutte le stelle dei cieli! Tenendo in mente queste cose, riconosco che tutto ciò che nelle pagine di questo libro è santo, buono o utile è soltanto il risultato della grazia di Dio. Conoscendo in qualche misura l'incalcolabile peso della materia trattata, ho scritto questo manuale con timore e tremore, tenendo a mente le parole scritte in Giacomo 3:1:

Fratelli miei, non siate in molti a fare da maestri, sapendo che ne subiremo un più severo giudizio.

Desidero ringraziare mia moglie Charo, che sempre più si "fortifica nel Signore", e i miei quattro figli, che con un solo sguardo hanno il potere di distogliermi dal mio lavoro. Vorrei anche ringraziare Forrest Hite, membro dello staff di HeartCry, per il suo diligente e meticoloso lavoro di revisione dei numerosi manoscritti che gli ho passato. I suoi contributi alla composizione e alla finale scorrevolezza di quest'opera sono stati significativi e molto apprezzati. La mia gratitudine si estende anche all'intero staff di HeartCry che mi ha grandemente incoraggiato nel processo di pubblicazione di questo libro, e al pastore Charles Leiter di Kirksville, Missouri, i cui consigli sono stati di inestimabile valore.

UN MESSAGGIO DA PARTE DELL'EDITORE AMERICANO

Conoscere il Dio vivente ha origine dall'opera precedentemente pubblicata di Paul Washer, *The One True God*; è stata ampliata, rivista e rielaborata notevolmente. Per via della stretta correlazione fra i due libri, coloro che hanno studiato *The One True God* probabilmente riconosceranno parte del materiale presente in questo manuale. Ci sono alcune porzioni quasi inalterate (ad esempio i capitoli 10-14 e 48), mentre altri costituiscono una novità (come i

capitoli 1-2. 4, 42-47); la maggior parte delle sezioni, tuttavia, si collocano in mezzo a questi due estremi. Sono convinto che *Conoscere il Dio vivente* si dimostrerà benefico per tutti, indipendentemente dalla familiarità che si possa avere con *The One True God*.

RISORSE RACCOMANDATE PER APPROFONDIRE

IN ITALIANO

James I. Packer, *Conoscere Dio*

Herman Bavinck, *La dottrina di Dio e della creazione*

Arthur W. Pink, *Gli attributi di Dio*

IN INGLESE

Stephen Charnock, *The Existence and Attributes of God*

Timothy Dwight, *Theology Explained and Defended*

John Frame, *The Doctrine of God* (per gli studenti più avanzati)

John Snyder, *Behold Your God: Rethinking God Biblically* [manuale + DVD]

R. C. Sproul, *The Attributes of God*

R. C. Sproul, *The Holiness of God* [manuale + DVD]

A. W. Tozer, *The Knowledge of the Holy*

NOTA AGGIUNTIVA

L'autore non percepisce nulla dalla vendita di questo libro come, del resto, di nessun altro libro da lui pubblicato. La nostra speranza e preghiera è che il Signore possa continuare a servirsi di questi libri per indirizzare le persone verso la sua Parola di Dio e per edificare la sua chiesa.

Scheda di studio opzionale

PRIMA SETTIMANA

La conoscenza di Dio e la dottrina della Trinità

Giorno 1: capitolo 1

Giorno 2: capitolo 2, sezione 1

Giorno 3: capitolo 2, sezione 2

Giorno 4: capitolo 3

Giorno 5: capitolo 4

SECONDA SETTIMANA

La natura di Dio

Giorno 1: capitolo 5

Giorno 2: capitolo 6, sezioni 1-2

Giorno 3: capitolo 6, sezione 3

Giorno 4: capitolo 7, punti 1-5

Giorno 5: capitolo 7, punti 6-10

TERZA SETTIMANA

le perfezioni di Dio, parte 1

Giorno 1: capitolo 8

capitolo 9, sezione 1

Giorno 2: capitolo 9, sezione 2

Giorno 3: capitolo 10, punti 1-3

Giorno 4: capitolo 10, punto 4

capitolo 11

Giorno 5: capitolo 12

QUARTA SETTIMANA

le perfezioni di Dio, parte 2

Giorno 1: capitolo 13, punti 1-3

Giorno 2: capitolo 13, punti 4-6

Giorno 3: capitolo 14

Giorno 4: capitolo 15, punti 1-5

Giorno 5: capitolo 15, punti 6-8

QUINTA SETTIMANA

la santità e la giustizia di Dio

Giorno 1: capitolo 16, sezione 1

capitolo 16, sezione 2, punti 1-3

Giorno 2: capitolo 16, sezione 2, punti 4

capitolo 17, sezione 1

capitolo 17, sezione 2, sottosezione 1

Giorno 3: capitolo 17, sezione 2, sottosezioni 2-3

Giorno 4: capitolo 18

Giorno 5: capitolo 19

SESTA SETTIMANA

L'unico vero Dio

Giorno 1: capitolo 20, punti 1-3

Giorno 2: capitolo 20, punti 4-6

Giorno 3: capitolo 21

Giorno 4: capitolo 22, sezioni 1-2

Giorno 5: capitolo 22, sezioni 3-4

SETTIMA SETTIMANA

La fedeltà di Dio

Giorno 1: capitolo 23

Giorno 2: capitolo 24, sezione 1

Giorno 3: capitolo 24, sezioni 2-3

Giorno 4: capitolo 25, sezioni 1-2

Giorno 5: capitolo 25, sezioni 3-4

OTTAVA SETTIMANA

L'amore di Dio

Giorno 1: capitolo 26

Giorno 2: capitolo 27

Giorno 3: capitolo 28

Giorno 4: capitolo 29

Giorno 5: capitolo 30

NONA SETTIMANA

Dio il creatore

Giorno 1: capitolo 31, sezione 1

Giorno 2: capitolo 31, sezione 2

Giorno 3: capitolo 32, sezione 1

Giorno 4: capitolo 32, sezione 2
capitolo 33

Giorno 5: capitolo 34

DECIMA SETTIMANA

Dio il sovrano

Giorno 1: capitolo 35

Giorno 2: capitolo 36

Giorno 3: capitolo 37

Giorno 4: capitolo 38, sezione 1, punti 1-3

Giorno 5: capitolo 38, sezione 1, punto 4
capitolo 38, sezione 2

UNDICESIMA SETTIMANA

Dio il legislatore e il giudice

Giorno 1: capitolo 39, sezioni 1-2

Giorno 2: capitolo 39, sezioni 3-4

Giorno 3: capitolo 40

Giorno 4: capitolo 41, sezione 1

Giorno 5: capitolo 41, sezione 2

DODICESIMA SETTIMANA

Dio il salvatore, parte 1

Giorno 1: capitolo 42, sezione 1

Giorno 2: capitolo 42, sezione 2

Giorno 3: capitolo 43

Giorno 4: capitolo 44, sezione 1

Giorno 5: capitolo 44, sezione 2

TREDICESIMA SETTIMANA

Dio il salvatore, parte 2

Giorno 1: capitolo 45, sezioni 1-2

Giorno 2: capitolo 45, sezioni 3-4

Giorno 3: capitolo 46

Giorno 4: capitolo 47

Giorno 5: Appendice

La conoscenza di Dio

LA PIÙ GRANDE DI TUTTE LE CONOSCENZE

Da dove dovrebbe partire un credente per studiare il cristianesimo? La risposta è semplice, ma non sempre ovvia: il cristianesimo riguarda prima di tutto e soprattutto la persona e l'opera di Dio. Pertanto, il nostro studio dovrebbe partire da lui!

1. Secondo Geremia 9:23-24, qual è la conoscenza più importante ed essenziale che una persona possa acquisire? Spiega la tua risposta.

NOTA: Per “attributi di Dio” si intendono le sue caratteristiche fondamentali, permanenti e immutabili, ovvero chi è lui realmente. Dovrebbe essere ovvio che la conoscenza di Dio è la più importante delle conoscenze che potremo mai acquisire. Come cristiani, dovremmo dedicare le nostre vite a conoscere Dio e a farlo conoscere.

2. La conoscenza di Dio inizia con i suoi attributi, ma non si esaurisce con essi. Essa include anche la conoscenza della sua volontà. Qual è l'ammonimento di Efesini 5:17 riguardo a questa verità?

a) «Perciò non siate d_____, ma i_____ quale sia la v_____ del Signore».

NOTA: La volontà di Dio si riferisce ai suoi propositi, ai suoi piani e ai suoi desideri. Siamo chiamati a ricercare la volontà di Dio e a vivere in accordo a essa. Qui, l'espressione «non siate disavveduti» si ricollega all'essere stolti: non indica qualcuno privo di intelligenza, bensì qualcuno che non si rende conto dell'importanza di conoscere Dio e di vivere in accordo alla sua volontà.

3. Secondo le parole di Gesù in Giovanni 17:3 cos'è la vita eterna? Qual è il grande proposito della nuova relazione del credente con Dio?

NOTA: La vita eterna non si riferisce esclusivamente alla “quantità di vita” (ovvero una vita senza fine) ma anche alla “qualità di vita”: il sommo proposito della vita è **conoscere Dio** in una relazione intima.

I BENEFICI DELLA CONOSCENZA DI DIO

I benefici derivati dal conoscere Dio sono tanto estesi da non poter essere esplorati in dettaglio all'interno di quest'opera. Tra i tanti che vengono affermati nelle Scritture menzioneremo alcuni dei più basilari. Consideriamo, quindi, quattro grandi benefici che derivano da una conoscenza biblica di Dio.

1. INTELLIGENZA

Cosa ci insegna Proverbi 9:10 riguardo alla conoscenza di Dio?

- a) «Il principio della s_____ è il timore del Signore, e conoscere il Santo è l'i_____».

NOTA: Una corretta visione di Dio è necessaria per avere una corretta prospettiva di qualunque altra cosa. Soltanto alla luce della vera conoscenza di Dio possiamo avere un'autentica comprensione della realtà; specialmente riguardo a chi siamo, ai nostri bisogni e allo scopo della nostra esistenza.

2. FIDUCIA O FEDE

Cosa afferma Salmi 9:10 riguardo a coloro che conoscono Dio?

- a) «Quelli che conoscono il tuo n_____ c_____ in te, perché, o Signore, tu non abbandoni quelli che ti cercano».

NOTA: Nelle Scritture il **nome** di Dio è un riferimento a Dio stesso. Più sappiamo di lui (della sua natura perfetta e della sua potenza illimitata) più saremo capaci di credergli e di confidare in lui per ogni aspetto della nostra vita.

3. FORZA SPIRITUALE

Cosa ci insegna Daniele 11:32 riguardo a coloro che conoscono Dio?

- a) «Il popolo di quelli che conoscono il loro Dio mostrerà f_____ e a_____».

NOTA: La vita cristiana richiede una forza che va al di là delle nostre possibilità. Più conosciamo Dio, più saremo spiritualmente forti, desiderosi e capaci di vivere attivamente per lui indipendentemente dagli ostacoli. La Bibbia afferma che quando Davide era «grandemente angosciato» in un periodo di dura prova, «si fortificò nel Signore, nel suo Dio» (1 Samuele 30:6).

4. PERSEVERANZA

Quale dichiarazione fa l'apostolo Paolo in 2 Timoteo 1:12?

- a) «È anche per questo motivo che soffro queste cose; ma non me ne vergogno, perché s_____ in chi ho creduto, e sono c_____ che egli ha il potere di custodire il mio deposito fino a quel giorno».

NOTA: L'apostolo Paolo scrisse queste parole poco prima di morire da martire per Cristo sotto il governo corrotto dell'impero romano. Rimase fedele a Cristo e non rinnegò la propria fede. Resistette con audacia, fiducia e senza alcuna vergogna perché **conosceva** il carattere e la potenza di colui nel quale aveva creduto!

I PERICOLI DELL'IGNORANZA RIGUARDO A DIO

Così come gli enormi benefici della conoscenza di Dio, anche le devastanti conseguenze della mancata conoscenza sono tanto ampie da non poter essere approfondite in questo libro. Ne menzioneremo sei fra le più basilari. Ciascuna di esse è esplicitamente dichiarata nelle Scritture.

1. RIFARE DIO A NOSTRA IMMAGINE

Secondo quanto leggiamo in Salmi 50:21, qual era l'errore degli israeliti nella loro concezione di Dio?

- a) «Hai fatto queste cose, io ho taciuto, e tu hai p_____ che io fossi c_____
te; ma io ti r_____, e ti metterò tutto davanti agli occhi».

NOTA: In assenza di un'autentica conoscenza di Dio, l'uomo modella le proprie opinioni e riproduce Dio a sua immagine. Il risultato sarà sempre una concezione deforme e degradata di Dio, che si tradurrà inevitabilmente nel suo giudizio.

2. FALSA ADORAZIONE

In Giovanni 4:22, cosa rivela Gesù alla samaritana riguardo a se stessa, al suo popolo e alla religione che essi praticavano?

a) «Voi a _____ quel che non c'_____».

NOTA: L'idolatria consiste nell'adorare qualcosa o qualcuno che non sia il Dio vivente. In assenza di un'autentica conoscenza di Dio, perfino coloro che si identificano nel cristianesimo sono esposti a questo errore: essi forgiavano un falso dio nella propria mente e adorano il dio che si sono fatti!

3. INCREDULITÀ O MANCANZA DI FIDUCIA

Quali sono le implicazioni delle domande dell'apostolo Paolo in Romani 10:14 riguardo alla conoscenza di Dio?

a) «Come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come c'_____ in colui del quale non hanno s'_____ p'_____? E come potranno sentirne parlare, se non c'è chi lo annuncerà?».

NOTA: Sebbene questo testo si applichi direttamente alla predicazione del Vangelo, esso trova un più ampio respiro nel contesto della conoscenza di Dio: come potrebbe qualcuno credere in un Dio che non conosce? Questo riguarda non soltanto la fede del peccatore in relazione alla salvezza, ma anche la fede necessaria al credente per vivere la vita cristiana. Come abbiamo imparato da Salmi 9:10, soltanto coloro che conoscono il nome di Dio confideranno in lui.

4. UNA VISIONE INDIFFERENTE O APATICA DEL PECCATO

In 1 Corinzi 15:34 l'apostolo Paolo rimprovera la chiesa di Corinto perché alcuni che si professavano credenti fra di loro non avevano una reale conoscenza di Dio. L'ignoranza riguardo a Dio sfociò in due conseguenze vergognose e pericolose.

a) «Non erano così s'_____ come avrebbero dovuto essere».

Il comandamento «ridiventate sobri» può essere tradotto anche con “smaltite la sbornia”. Poiché non conoscevano Dio, essi vivevano intorpiditi o inebriati, ignorando i pericoli del peccato e l'importanza di una vita in accordo alla volontà di Dio.

b) «Essi p'_____».

Il termine "peccare" deriva dal greco **hamartánō**, che significa: "mancare il bersaglio". Poiché mancavano il bersaglio riguardo alla natura di Dio (ovvero: egli è retto), gli sfuggiva anche il modo in cui dovevano vivere alla sua presenza (ovvero: rettamente).

5. ILLEGALITÀ

La parola "illegalità" si riferisce alla condizione di chi vive senza legge o fuori dalla volontà di Dio. Vuol dire vivere come se Dio non avesse emanato alcuna legge e non l'avesse mai data agli uomini. È una delle conseguenze più dolorose dell'essere ignoranti riguardo a Dio.

a) Quale panoramica fornisce Proverbi 29:18 sulle conseguenze della mancanza di conoscenza di Dio?

- (1) «Se il popolo non ha r_____ è senza freno; ma b_____ colui che osserva la legge!

NOTA: In questo contesto, la parola "rivelazione" non si riferisce a un sogno soprannaturale né a una visione, bensì alla rivelazione della persona e della volontà di Dio nelle Scritture. Laddove vi sia ignoranza riguardo alla natura e alla legge di Dio, il popolo è sfrenato (termine che deriva dall'ebraico **para**, ovvero "lasciarsi andare smodatamente" o "mettersi alla guida di se stessi"). Coloro che non hanno conoscenza di Dio né del suo volere sono sfrenati nel peccare e agiscono proclamandosi guide al posto di Dio. Ne troviamo un esempio nel libro dei Giudici: «In quel tempo non vi era re in Israele; ognuno faceva quello che gli pareva meglio» (17:6; 21:25).

b) In Osea 4:1-2 il Signore rimprovera la nazione d'Israele per la sua ignoranza intorno a Dio e descrive il tipo di iniquità che sempre accompagna una tale ignoranza. Elenca i peccati specifici.

- (1) Non c'è v_____ (v. 1).
(2) Non c'è m_____ (v. 1).
(3) Si s_____ (v. 2).
(4) Si m_____ (v. 2).
(5) Si u_____ (v. 2).
(6) Si r_____ (v. 2).
(7) Si commette a_____ (v. 2).
(8) Si rompe ogni l_____ (v. 2).

NOTA: Riesci a vedere il parallelo fra i peccati che dilagavano in mezzo a Israele a motivo della sua ignoranza nei confronti di Dio e il comportamento della nostra società? La legge di Dio non muta e il peccato dell'uomo non diminuisce. Più ci si rifiuta di conoscere Dio, più si diventa sfrenati e immorali.

6. GIUDIZIO DIVINO E DISTRUZIONE

Questa è la più spaventosa delle conseguenze dell'ignoranza intorno a Dio. Cosa ci insegnano i seguenti testi riguardo a questa verità?

a) Osea 4:6.

NOTA: La mancanza di conoscenza di Dio è devastante: a causa sua si è rigettati quali strumenti di Dio e ha come conseguenza ultima la distruzione degli individui delle loro società. La nostra ignoranza rispetto a Dio avrà un effetto disastroso perfino sulle generazioni che verranno dopo di noi.

b) Romani 1:18.

NOTA: L'ira di Dio si riferisce alla sua giusta collera e indignazione contro gli uomini peccatori. È importante notare che l'uomo non è una vittima. La Bibbia insegna che l'uomo decaduto odia Dio (Romani 1:30) ed è ostile alla sua legge (Romani 8:7). È a causa della sua iniquità e della sua mancanza di rettitudine che egli rifiuta, ignora e perfino sopprime la verità riguardo alla natura e alla volontà di Dio.

FONDAMENTA BIBLICHE PER LA FEDE CRISTIANA

STABILIRE I PRINCIPI BIBLICI SU CUI POGGIARSI

*«La guida di Paul Washer è la migliore opera introduttiva
allo studio della dottrina di Dio che io conosca»*

Iain H. Murray

Co-fondatore e direttore editoriale della Banner of Truth Trust

*«Paul Washer ci offre uno studio teologico sano e biblicamente sostanzioso
che può soddisfare tutti coloro che da tempo desideravano qualcosa in più».*

Voddie Baucham Jr.,

Autore e rettore del seminario presso l'African Christian University

Soltanto le verità della Scrittura, comprese con la mente e comunicate attraverso la dottrina, possono provvedere il sicuro fondamento sul quale poggiare le nostre convinzioni e il nostro comportamento; ed esse sono il filtro mediante cui possiamo determinare la validità delle nostre esperienze e delle nostre emozioni. La mente non è nemica del cuore, e la dottrina non è un ostacolo alla devozione: i due elementi sono indispensabili e dovrebbero essere inseparabili. Lo studio della dottrina è una disciplina sia intellettuale sia devozionale. È la ricerca appassionata di Dio che deve condurre lo studente verso una crescita nell'obbedienza, nella trasformazione personale e nell'adorazione del cuore. Né la cieca devozione, né la ricerca meramente intellettuale potranno produrre il frutto desiderato perché, in entrambi i casi, si perde Dio.

Conoscere il Dio vivente è principalmente uno studio biblico e non vi si troveranno molti esempi vividi, storie pittoresche o commenti teologici. Il desiderio dell'autore è stato quello di fornire un'opera che indirizzi alle Scritture e che permetta alla Parola di Dio di parlare da sé.

Il grande obiettivo di questo studio è guidare lo studente a incontrare Dio attraverso la sua Parola. Sulla base della convinzione che le Scritture costituiscono la Parola di Dio ispirata e infallibile, questo studio è progettato in modo che sia letteralmente impossibile per lo studente procedere senza una Bibbia aperta davanti a sé.



Paul David Washer è stato un missionario in Perù per dieci anni, durante i quali ha fondato la HeartCry Missionary Society per sostenere dei fondatori di chiesa peruviani. Oggi Paul è uno degli operai della HeartCry Missionary Society (www.heartcrymissionary.com). Con sua moglie Charo hanno quattro figli: Ian, Evan, Rowan e Bronwyn.



€ 15,00 (iva compresa)